

COPIA



*Handwritten signatures and initials.*

**Accordo per la disciplina dei rapporti fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale dell'area di Baratti-Populonia finalizzato al completamento e alla gestione del Parco Archeologico.**

**ALLEGATO C**

Conformità delle attività di gestione agli standard di qualità nei musei ai sensi del D.M. 22/05/01  
**“Atto d'indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”**

In riferimento allo **status giuridico** (ambito I) il Comune deve garantire che il parco sia in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dotato di uno statuto e/o regolamento che illustri la missione e le finalità del parco archeologico, le forme di governo e di gestione, l'assetto finanziario, le dotazioni di personale, il patrimonio, i principi generali di gestione dei beni e di erogazione dei servizi al pubblico. Il regolamento deve essere esposto almeno in italiano e inglese.
- essere dotato della “carta dei servizi” contenente le tipologie di erogazione dei servizi e le condizioni di tutela degli utenti. La carta dei servizi deve essere esposta almeno in italiano e inglese.

In riferimento all'**assetto finanziario** (ambito II) il Comune deve:

- consentire il normale funzionamento del parco ai fini del conseguimento delle finalità di valorizzazione e di fruizione secondo quanto previsto nel presente accordo.

In particolare è opportuno che:

- le entrate siano ripartite fra autofinanziamento e risorse esterne;
- le spese siano divise fra quelle concernenti:
  - a) funzionamento e manutenzione ordinaria; personale; gestione amministrativa e operativa;
  - b) gestione del patrimonio archeologico; studi e attività scientifica;
  - c) servizi al pubblico e attività culturali;



*Handwritten signature and name:*  
Luz  
Mulloni

d) investimenti e manutenzione straordinaria.

In riferimento alle **strutture** (ambito III) del parco il Comune deve garantire affinché siano soddisfatte le seguenti classi di esigenze:

- in relazione al patrimonio archeologico:  
apparati di protezione; aree di supporto per esigenze di restauro e scavi archeologici; laboratori e magazzini;
- in relazione al personale:  
uffici vari; corpo di guardia; portineria; spogliatoi; area per carico e scarico merci;
- in relazione al pubblico:  
percorsi chiaramente riconoscibili e in sicurezza; area di accoglienza; servizi igienici, servizi igienici per disabili; spazi per la sosta; spazi per i rifiuti; servizi di ristorazione, aree per l'informazione audio video, pannelli e audio guide.

In riferimento al **personale** (ambito IV) il Comune deve essere dotato delle figure professionali necessarie a garantire standard di qualità e in particolare:

Figura professionale	Attività specifiche	Requisiti di base	Modalità di organizzazione
Direttore del parco	Responsabilità della conservazione, valorizzazione e gestione dei beni culturali in esso contenuti	Diploma di laurea – specializzazione – corsi di formazione specifici	In mancanza di una figura incardinata nella struttura la funzione può essere svolta in rete
Conservatore/curatore	Ordinamento e allestimento dei percorsi di visita; progettazione scientifica esposizioni temporanee; catalogazione e documentazione; elaborazione progetti di studio e ricerca, fatte salve le competenze della Soprintendenza per i Beni Archeologici	Diploma di laurea – specializzazione – corsi di formazione specifici	



Responsabile del servizio educativo	Gestione attività didattica	Diploma di laurea – specializzazione – corsi di formazione specifici	In mancanza di una figura incardinata nella struttura la funzione può essere svolta in rete
Esperto in comunicazione	Informazione e comunicazione	Diploma di laurea o qualificate esperienze professionali - corsi di formazione specifici	In mancanza di una figura incardinata nella struttura la funzione può essere svolta in rete
Assistenti al pubblico	Accoglienza e informazioni al pubblico in italiano e inglese – servizio visite guidate	Laurea triennale – corsi di formazione specifici	
Addetti alla sorveglianza (guardiaparco)	Vigilanza e custodia dei beni	Diploma scuola media inferiore	

In riferimento alla **sicurezza** (ambito V) il Comune deve fare in modo che all'interno del parco:

- sia garantita la sicurezza ambientale, la sicurezza strutturale, la sicurezza nell'uso, la sicurezza anticrimine e la sicurezza in caso d'incendi, considerando i problemi della sicurezza in modo mirato e integrato;
- sia garantita la sicurezza del personale e dei visitatori anche in condizioni d'emergenza;
- sia garantita la sicurezza dei soccorritori in condizioni d'emergenza;
- siano previste tutte le misure preventive, di protezione attiva, passiva e organizzativa.

In riferimento alla **gestione e cura del patrimonio** (ambito VI) il Comune deve impegnarsi affinché:

- sia garantito il servizio di custodia sui beni archeologici presenti nel parco;
- sia garantita l'attuazione della manutenzione ordinaria inerente le aree e i beni presenti nel parco attraverso attività e interventi destinati al controllo delle condizioni dei beni culturali e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti. In particolare tali attività in relazione ai beni devono prevedere:

*Handwritten signatures and initials.*

- controllo, pulitura e rimozione della vegetazione infestante e delle formazioni biologiche eventualmente presenti sulle strutture archeologiche. Le operazioni devono essere effettuate da personale specializzato e in accordo con la Soprintendenza competente.
- controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture con riferimento ai rischi derivanti da fattori naturali (abrasione eolica, temperatura, umidità, vegetazione, animali, ecc...) e da fattori di natura antropica. Ogni anomalia, che esuli dalla manutenzione ordinaria, deve essere segnalata alla Soprintendenza competente, affinché siano predisposti i successivi adempimenti.

In riferimento ai Servizi per la fruizione e la valorizzazione (ambito VII) il Comune deve impegnarsi affinché :

- sia garantita un'apertura al pubblico dei servizi in gestione, la più ampia possibile, assecondando le esigenze dettate dalla tipologia e dalle richieste dell'utenza e garantire l'apertura per un numero complessivo di ore annue non inferiore a 1248 (24 ore di media settimanale);
- sia garantita l'accessibilità e la fruibilità in ogni sua parte alla totalità dei visitatori, compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche per quanto possibile date le caratteristiche dell'area;
- sia garantito un servizio di accoglienza fornendo ai visitatori tutte le informazioni necessarie sui servizi esistenti, sull'offerta del parco e del territorio nel suo complesso. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per le informazioni necessarie, anche in lingua straniera;
- sia effettuata la rilevazione sistematica dei visitatori;
- sia erogato il servizio di visita guidata, con l'ausilio di personale qualificato, garantendo professionalità e qualità della prestazione offerta;
- siano forniti servizi e supporti didattici con attività pratiche e sperimentali di laboratorio in modo tale da condurre i visitatori alla comprensione del patrimonio in tutti i suoi aspetti (storico, archeologico, naturalistico);
- siano forniti adeguati supporti all'attività didattica e formativa (pannelli, schede mobili, audioguide, visite guidate).



*Handwritten signatures and initials.*

- sia garantita, nell'espletamento delle attività sopra citate, la protezione dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196).